

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1;  
Pianifilaria, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tarifa in testa alle rubriche.  
Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (MI)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestrale Lire 27; Trimestrale Lire 14; Estero  
Lire 120. Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione:  
Via Salaria N. 46 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

Conto Corrente con la Posta

Mercoledì 29 Agosto 1934 Anno XI

Foto Anno 16 - Num. 205

## Il Duce riceve a Palazzo Venezia i 300 italiani residenti in Inghilterra venuti in Patria per rendergli omaggio

Grande entusiasmo suscitato dalle parole del Capo del Governo

ROMA, 28 agosto  
Il Duce ha ricevuto nella sua reggia al Palazzo Venezia i 300 italiani di Gran Bretagna e Irlanda, venuti in Roma per rendergli devoto e solenne omaggio.

Il Direttore generale degli italiani all'estero, Ministro Piero Farini, che era accompagnato da due funzionari della direzione generale, ha presentato al Capo del Governo i 300 italiani di Gran Bretagna e Irlanda, mettendo in rilievo il carattere rappresentativo dei vari gruppi che compongono il pellegrinaggio fascista a Roma. Quindi il Segretario del Fascio di Londra, Carlo Camagna, dopo avere manifestato al Duce la infinita devozione dei cammati e dei connazionali tutti di Gran Bretagna al Regime e al suo impegno, ha consegnato al Capo del Governo un'album di cuoio sbalzato ed arreto, contenente le firme di 10.000 italiani d'Inghilterra, che non avendo potuto partecipare al viaggio hanno desiderato di essere presenti nello spirito all'indimenticabile raduno.

*Il Duce ha spinto fino al massimo entusiasmo i connazionali di Gran Bretagna, rivolgendo loro brevi parole, nelle quali ha lumeggiata la stupenda ascesa compiuta dall'Italia da 12 anni in qua, ed ha rilevato la responsabilità degli italiani all'estero che dobbono, con ogni gesto e con ogni parola, dimostrarsi degni e fieri figli dell'Italia rigenerata e potenziata dal Fascismo.*

Il Segretario del Fascio di Londra ha presentato poi al Duce i segretari dei Fasci delle provincie britanniche, i delegati delle Associazioni combattentistiche e i presidenti delle varie istituzioni italiane di Londra, compresa l'antica società operaia di Londra Mazzini e Garibaldi, il cui presidente offrì al Capo del Governo una pergamenaria commemorativa.

La squadra d'onore del gagliardetto del Fascio di Londra, composta da 24 militi della M. V. S. N., è stata pure presentata al Duce, il quale, all'uscita dalla sala regia, è stato salutato da un'immensa, entusiastica ovazione e al canto di «Giovinezza».

Conseguito il suo scopo supremo che consisteva nel rendere omaggio al Duce, il pellegrinaggio a Roma delle comunità italiane di Gran Bretagna, e Irlanda si è sciolto, lasciando nell'animò di tutti quanti vi hanno partecipato un'impressione indelebile della rinascita dell'Italia fascista sotto la guida del Duce.

I dirigenti della Società di cura di Bressanone ricevuti dal Duce che concederanno larghi aiuti finanziari

ROMA, 28 agosto  
Il Duce ha ricevuto oggi, convocati dal Prefetto di Bolzano e dal Podestà di Bressanone, la Signora Irma De Hugenberg ed il sig. dott. Ottone De Hugenberg, il dott. Giovanni De Hugenberg, Roberto Blasbadner, Giuseppe Interreg, Augusto Costantini, Francesco Stagni, Rodolfo Knoll, Leone Koeniger, Francesco Parodi, Wolfgang Heiss, Lodovico Baumgartner, Vincenzo Schechner e rag. Giorgio Croce dirigenti della società d'oro Hugenberg e Kneipp di Bressanone.

Il Duce, dopo aver accolto l'apposizione fatta dagli interventisti, ha impartito direttive perché Bressanone ritorni ad essere un centro della cura Kneipp ed ha, allo scopo, decretato larghi aiuti finanziari. Il Podestà, De Hugenberg ed il sig. rag. Ordine, hanno profondamente ringraziato il Duce per il copioso contributo concessio, esprimendo la più devota riconoscenza anche a nome di tutti i cittadini di Bressanone.

Concorso per un cartello di propaganda internazionale bandito dalla Società italiana di navigazione

GENOVA, 28 agosto

Il gruppo di compagnie di navigazione italiana, «Flotto Rumi Genova», «Cosulich» e. T. N. Trieste, «Lloyd Triestino», «Flotto Rumi Trieste» e «Adriatico Fiume», ha indetto un concorso, libero a tutti gli artisti di nazionalità italiana ed incaricati al sindacato nazionale fascista delle arti, per la creazione di un cartello destinato alla propaganda internazionale dei servizi eserciti dalle quattro società.

Il soggetto del cartello è lasciato alla libera scelta dell'artista, ma dovrà essere improntato a carattere artistico e propagandistico, rispondente all'ideale del gruppo banditore. Il premio è lasciato liberto, mentre il numero dei colori.

I cartelli dovranno pervenire alla sede della Società italiana (Dise-

no servizio propaganda e stampa in Genova) entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1934.

Il concorso è dotato di un premio unico di lire diciannove.

Il cartello promosso si intenderà acquistato per effetto stesso del concorso con il premio conferito, e passerà in esclusiva proprietà della Società Italia. «Cosulich», «Lloyd Triestino», «Adriatico» che non disporranno come meglio riterranno per la riproduzione in qualsiasi forma o adattamento. Il gruppo banditore si riserva inoltre di acquistare, al prezzo di lire 1000 ciascuno, quei cartelli che pur non risultando prenotati potranno a suo giudizio trovarsi utile impiegare. Qualora la giuria dovesse constatare che nessuno dei borsotti presentati risponda ai requisiti artistici e propagandistici richiesti per l'assegnazione del premio, lo Sociedad banditera si riserverà il diritto di annullare il concorso.

## Iniziative benefiche nell'attesa del fausto evento

ROMA, 28 agosto  
Secondo il mobile doveroso espresso dagli stessi Principi di Piemonte, tutte le città si apprestano a festeggiare l'atteso fausto evento nella Cosa Sabauda con iniziative benefiche a favore delle istituzioni assistenziali del Regno.

Il Duce ha spinto fino al massimo entusiasmo i connazionali di Gran Bretagna, rivolgendo loro brevi parole, nelle quali ha lumeggiata la stupenda ascesa compiuta dall'Italia da 12 anni in qua, ed ha rilevato la responsabilità degli italiani all'estero che dobbono, con ogni gesto e con ogni parola, dimostrarsi degni e fieri figli dell'Italia rigenerata e potenziata dal Fascismo.

Il Segretario del Fascio di Londra ha presentato poi al Duce i segretari dei Fasci delle provincie britanniche, i delegati delle Associazioni combattentistiche e i presidenti delle varie istituzioni italiane di Londra, compresa l'antica società operaia di Londra Mazzini e Garibaldi, il cui presidente offrì al Capo del Governo una pergamenaria commemorativa.

La squadra d'onore del gagliardetto del Fascio di Londra, composta da 24 militi della M. V. S. N., è stata pure presentata al Duce, il quale, all'uscita dalla sala regia, è stato salutato da un'immensa, entusiastica ovazione e al canto di «Giovinezza».

Conseguito il suo scopo supremo che consisteva nel rendere omaggio al Duce, il pellegrinaggio a Roma delle comunità italiane di Gran Bretagna, e Irlanda si è sciolto, lasciando nell'animò di tutti quanti vi hanno partecipato un'impressione indelebile della rinascita dell'Italia fascista sotto la guida del Duce.

I dirigenti della Società di cura di Bressanone ricevuti dal Duce che concederanno larghi aiuti finanziari

ROMA, 28 agosto  
Il Duce ha ricevuto oggi, convocati dal Prefetto di Bolzano e dal Podestà di Bressanone, la Signora Irma De Hugenberg ed il sig. dott. Ottone De Hugenberg, il dott. Giovanni De Hugenberg, Roberto Blasbadner, Giuseppe Interreg, Augusto Costantini, Francesco Stagni, Rodolfo Knoll, Leone Koeniger, Francesco Parodi, Wolfgang Heiss, Lodovico Baumgartner, Vincenzo Schechner e rag. Giorgio Croce dirigenti della società d'oro Hugenberg e Kneipp di Bressanone.

Il Duce, dopo aver accolto l'apposizione fatta dagli interventisti, ha impartito direttive perché Bressanone ritorni ad essere un centro della cura Kneipp ed ha, allo scopo, decretato larghi aiuti finanziari. Il Podestà, De Hugenberg ed il sig. rag. Ordine, hanno profondamente ringraziato il Duce per il copioso contributo concessio, esprimendo la più devota riconoscenza anche a nome di tutti i cittadini di Bressanone.

## Avanguardisti di Tripoli al campeggio „Dux“

TRIPOLI, 28 agosto

Gli avanguardisti tripoliti, che coi loro altri anni parteciperanno anche quest'anno al campeggio «Dux», proceduti dalla fanfara hanno travolto la città per recarsi al porto, festeggiati dalla popolazione Salutati dalla autorità della colonia o da calorose manifestazioni della folla, accostatisi sulla banchina, gli avanguardisti si sono imbarcati sul «Castello di Tripoli» che ha levato la ancora fra poderosi saluti al Duce e al Fasismo.

Concorso per un cartello di propaganda internazionale bandito dalla Società italiana di navigazione

GENOVA, 28 agosto

Il gruppo di compagnie di navigazione italiana, «Flotto Rumi Genova», «Cosulich» e. T. N. Trieste, «Lloyd Triestino», «Flotto Rumi Trieste» e «Adriatico Fiume», ha indetto un concorso, libero a tutti gli artisti di nazionalità italiana ed incaricati al sindacato nazionale fascista delle arti, per la creazione di un cartello destinato alla propaganda internazionale dei servizi eserciti dalle quattro società.

Il soggetto del cartello è lasciato alla libera scelta dell'artista, ma dovrà essere improntato a carattere artistico e propagandistico, rispondente all'ideale del gruppo banditore. Il premio è lasciato libero, mentre il numero dei colori.

I cartelli dovranno pervenire alla sede della Società italiana (Dise-

dno servizio propaganda e stampa in Genova) entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1934.

Il concorso è dotato di un premio unico di lire diciannove.

Il cartello promosso si intenderà acquistato per effetto stesso del concorso con il premio conferito, e passerà in esclusiva proprietà della Società Italia. «Cosulich», «Lloyd Triestino», «Adriatico» che non disporranno come meglio riterranno per la riproduzione in qualsiasi forma o adattamento. Il gruppo banditore si riserva inoltre di acquistare, al prezzo di lire 1000 ciascuno, quei cartelli che pur non risultando prenotati potranno a suo giudizio trovarsi utile impiegare. Qualora la giuria dovesse constatare che nessuno dei borsotti presentati risponda ai requisiti artistici e propagandistici richiesti per l'assegnazione del premio, lo Sociedad banditera si riserverà il diritto di annullare il concorso.

La partecipazione dell'Italia alla riunione della Commissione internaz. penale e penitenziaria

BERNA, 28 agosto

Si è riunita in questi giorni la Commissione internazionale penale e penitenziaria per discutere un importante ordinamento del diritto.

La Delegazione italiana, formata da S.E. Giovanni Novelli e dal prof. Ugo Conti, Senator del Regno, ha preso parte con grande efficacia alla discussione dei temi.

Era il più importante argomento trattato il provvedimento di norme ri-

fluenti il rimpianto e l'assistenza dei condannati stranieri liberati dal carcere, l'esame scientifico dei documenti, la modifica dell'ordinamento penale e penitenziario.

Riaffermando i partigiani assoluto di grandi unità, pur accettando il principio delle limitazioni, per quanto riguarda il numero ed il tonnellaggio il Ministro della Marina ha poi accennato alla prossima costruzione di una seconda grande corazzata moderna, alla quale altro

si è presentata l'occasione di mol-

tevoli valori verranno iniziati

esattamente per far sì che lo Coloni-

na possa funziona nel prossimo anno.

Nel Comune di Verzu (Pavia) è stata deliberata l'istituzione di un Nido di maternità ed infanzia che verrà inaugurato in coincidenza col lido eventuale; la notizia ha suscitato entusiasmo nella popolazione della borgata montana la quale sta preparando cordigli che nello stesso giorno verranno donati alle madri no-

muni abitanti.

Il Consolato generale di Svizzera a Milano

BERNA, 28 agosto

Il Consiglio federale ha deciso di trasformare il Consolato di Svizzera a Milano in Consolato generale il senzora a Milano Carlo Edoardo de Bavier, attualmente addetto alla Legazione di Istanbul.

I sei apparecchi italiani giunti a Varsavia

VARSOVIA, 28 agosto

I sei apparecchi italiani che parteciperanno al giro aereo d'Europa, partiti stamane alle ore 8 dall'aeroporto di Udine sono giunti regolarmente a Varsavia, nonostante le pessime condizioni atmomericane, alle ore 14.15, dopo aver fatto scalo a

a Verona, dove si è fermato a

scrivere la stampa inglese

Collocamento a riposo, trasferimenti e nomine di Prefetti

ROMA, 28 agosto

Con provvedimento in corso è stato disposto il seguente movimen-

to di Prefetti:

1) SONO COLLOCATI A RIPO-

SO, PER AVER RAGGIUNTO I

LIMITI DI ETA':

PORRO dott. ETTORE, \*

RIZZATTI dott. CANUTO,

RAMACCINI dott. ELFRIDO,

TAFURI dott. GIOVANNI,

MUTINELLI dott. MARINO,

MONTUORI dott. FRANCESCO,

E' collato a riposo, in sua do-

manda: IRACI dott. AGOSTINO.

2) SONO COLLOCATI A DI-

SPOSIZIONE:

CHIARAMONTE dott. MICHE-

LE con funzioni ispettive.

CAMBIAZIO dott. LUIGI con

funzioni ispettive.

DUCESCHI dott. PIETRO con

funzioni ispettive.

3) TRASFERIMENTI:

GIVARA dott. CESARE, dal

Ministero dell'Interno a Torino.

PEREZ dott. ERNESTO, da Bar-

a Roma.

MOTTA dott. RICCARDO, da An-

cona a Barl.

CATALANO dott. GIUSEPPE,

CARLO, da Pistoia ad Ancona.

TOFFANO avv. GIUSEPPE da

Siena a Pistoia.

UCCELLI dott. OSCAR, da Pe-

scara a Siena.

CANCELLIERE dott. GAETANO,

da Campobasso a Pescara.

SACCHETTI dott. SEBASTIANO,

da Aquila e Parma.

CIAMPANI dott. TOMMASO, da

Catania ad Aquila.

## MERAVIGLIE DELL'ISTRIA

## Una miniera di ghiotti tesori

Ci si può immaginare che cosa accadrebbe se questo immenso mare di pietrame, carico dall'Altopiano della Pinca già sino a Pola, risalisse sotto l'ardita scorrà, una tempestuosa accumulazione d'oro. Gli uomini - i ricevi, Ciro Poggiali sul "Corriere della Sera" - si darbbero a scorrere con la scossa famese che li accende e li infuria da quando al mondo; ma l'illusione durerebbe poco. In così gran quantità e di così facile ottentimento anche l'uomo perderebbe ogni fascino; il suo fulgore parrebbe smorto, le sue durezze inutile, la sua duttilità vanca. Si ridurrebbe ad avere il prestito dell'occhio marina, dell'aria e della terra che non furono mai quotate su alcun mercato. Questo concetto della relativa dei valori terrestri qui per breve tempo sarà scoperto di un tesoro sotterraneo, da un pezzo assunto a simbolo della ghiottissima irrenunciabilità. Essi erodettero infatti d'aver scoperto che tutta l'Istria dev'essere non solo il darseno o lo scarso litoraccio su cui allignano solo eriche, gramigne e ginestre, colava retto gli abeti, i frassini, gli olmi e le rovere stammatate giaciture di tartufi bianchi.

Fu nell'autunno del 1929 che due escavatori, C. Testogi e P. Giornetti, osservarono in quel di Novacco di Montona - una valle istriana di ridenti praterie fiancheggiata da colline boschive - un prato recente, straordinariamente sconvolto da un'incursione di miasmi. Ve ne era capitato dentro una frotta di tanto lavoratori di ramo e di un po' di non lasciare infatto nel palmo di tappeto erboso. Il Testogi, che è romagnolo ed aveva già in precedenza notato l'ecologia dei terreni alluvionali della Foiba di Pinino con quali tartufiferi dell'Emissaria, compresero immediatamente che si trattava. I miasmi, naturalmente alieni dal far fatiche che non danno rendimento, erano stati spediti ad araro, a fondo quella terra dall'odore di tartufi che aveva necessitato la loro raffigurazione marica e che era per così la cornice di ghiotti bocconi colati dalla srotola della terra.

Interrogati, i contadini dei dintorni, confermarono che in quella ed altre zone vicine da tempo insmemorabile, lavorando con l'epice, lavoravano in luco una sorta di spata che spassava. Non lungi dal rapporto che potesse cibare l'uomo, lasciarono che ne delineassero i miasmi i quali re le condannavano con un accanimento che dava alla loro grasa manenudello scatti e irruenze da cinghiali. La scoperta era fatta. Praticato in una plaga dell'Istria bianca fornita da arido massore calcaro, così diversa dall'istra rossa, fittamente pianata a vigneti ed olivi; terra di scarsa fondità, solo apparentemente lassotrigonante nei tratti di depressione soggetti alle inondazioni e all'acquitrino. So buttò l'Istria bianca dal Timavo soprattutto alla valle del Quarto, colava questo fiume, c'era di che rivelarmo lo cucino del mondo; era di che offrire alla ghiottissima universale immuni soddisfamenti e purpore, con quelli, anche la natura e il conseguente deprezzamento di quello che i noligoci avorano definito il «tuber magnatum». Era quindi augurabile che il tesoro ci fosse ma moderatamente, in proporzioni ragionevoli, con depositi di ventata cuggagna. E così è stato di fatto.

## Cercatori di razza

Dall'anno seguente le ricerche furono fatte sistematicamente e razionalmente e ai due pionieri si aggiunse, con speciale competenza e passione, il prof. Sella che dirige l'Istituto di biologia marina di Trieste, il quale vi più esperto ed intuizioni da articolato. I risultati furono più che soddisfacenti. La fauna, varcata l'Adriatico, era arrivata in Romagna, dove sono stati abbondanti corali di tartufi, valorosi di razza, che si fermavano il generazione in generazione il rotolo del mestiere. Una ventina di anni si portarono nella valle del Quarto con i cani barbeni appassionatamente addedettati alla bisogna.

Fu così che si stabilì l'esistenza, in tutta la provincia istriana, di aree molto produttive, non ancora esploratamente identificate. In un giorno, come apparve da una incisiva relazione del prof. Sella alla Società Botanica italiana, furono trovati cinque chilogrammi di tartufi, di cui taliuni di quasi mezzo chilo, esplorando tre o quattro chilometri di fondo valle allo origini della Fiumara, sotto Colmo. Poi, con risultati analoghi, fu esplorata la valle del Quarto, da Pingueggia a Santo Stefano Bagni. In complesso, quinlato in una ventina di escursioni.

Ma le maggiori speranze furono risposte, e lo sono, tuttora, nell'interno del bosco di Montona, che s'apre tra le due sponde del Quarto, lungo ventidue chilometri, largo un chilometro. E' il famoso bosco detto delle San Marco, perché la Repubblica di Venezia, fin dal 1452, le pose con particolari provvisioni, in quanto vi traevo il rovere necessario alle sue costruzioni navali.

Oggi il Demanio ha deciso in affitto il bosco e uno sfruttamento sistematico e razionale è stato ordinato. Naturalmente non tutto se stesso sono ragionevolmente proprie; le eccezionalmente doviziose, la raccolta autunnale di due anni fa, sembra quella dell'anno scorso. Le voci di generala cuccagna, diffuse in principio, sono state attenuate dalla realtà, ma non producono di veri quiniali all'interno nel solo bosco di Montona, non è previsione imbarcata.

## Un beneficio della benefica

D'altronde per quanto si sia considerato, non senza meraviglia dei tecnici, che il tartufo migliaia an-

ni fa soltanto fioriva tuttavia una legge che riconosceva al tartufo come un vegetale necessario di essere coltivato. Così si impedirebbe che, come i fiumghi, i tartufi siano considerati proprietà di chi prima li possiede e viene così frustrato il valore e le spese di chi si dedica alla raccolta e alla riproduzione nazionale del prezioso ferraro.

Poco potendo profilarsi, uomo di studio del maggiore una rappresentanza riserva per l'Istria bianca.

Così nel litoraccio sono d'indubbiamente tante di moravaglie e di prodigi; l'abisso più profondo della terra, la grota più profonda,

la terracina, danzica del Timavo sotterraneo, le pietre più tonde di Novigrado e di Oderzo che dicono monumenti a Roma, a Biassono, a Vicenza; i luoghi che forse non sono alle flotte più gloriosi; i vini più inebrianti come quello di Prosecco, case degli Imperatori.

Ora si aggiunge la gloria appartenuta al campo. Il ben venga divisa a una terra che con tanto bontà ha contro di sé anche tante estili realtà; il troppo messo in secondo, la troppa ursura, il troppo terreno inquinato. Dopo secoli di incuria il Fascismo ha preso a rancore sinceramente questo piagnone.

La risurrezione è in atto e può avvenire per il tramito di conto vie, non esclusa quella del culto dei magnifici scoperti cinque anni fa e ora fruttuosamente moltiplicati.

E può essere non lontano il giorno in cui a questi genti lavorose, temaci, fidenti e fedelissime, non più irrisione la lode che in una epopea famosa dottò Castello nell'anno 837 dopo Cristo: l'Istria fortuna, sono costituiti da una innumerevole sequela di elementi e nessuno di essi va trascurato. Per proteggere adeguatamente la terra

## SCOPERTE ED ESPERIMENTI

## A che punto è la televisione

Televisione è una parola composta di due termini, che a vedersi così strettamente uniti si ritrovano così facilmente ad andare d'accordo: praticamente avviene quello che arriva in tutto la società che se l'uno guarda non è detto che l'altro guarda.

Le fortuna dell'economia nazionale, si dice, sono costituiti da una innumerevole sequela di elementi e nessuno di essi va trascurato. Per ritrovare a godere la vita degli Dei.

1 1 1

Per ora questo malizioso viscido è stato il suo significato scientifico quanto piuttosto quel senso figurato di immagine intravista fra il sogno, impresa e posta a decorrere in uno strano sviluppo di linea per un momento avvenimento dal fluido solito che la comanda il termine distanza, data la scarsità di stazioni europee, la modesta massa interessi e meno di quello che i noligoci avorano definito il «tuber magnatum». Era quindi augurabile che il tesoro ci fosse ma moderatamente, in proporzioni ragionevoli, con depositi di ventata cuggagna. E così è stato di fatto.

Finora il termine visione non ha avuto tanto il suo significato scientifico quanto piuttosto quel senso figurato di immagine intravista fra il sogno, impresa e posta a decorrere in uno strano sviluppo di linea per un momento avvenimento dal fluido solito che la comanda il termine distanza, data la scarsità di stazioni europee, la modesta massa interessi e meno di quello che i noligoci avorano definito il «tuber magnatum». Era quindi augurabile che il tesoro ci fosse ma moderatamente, in proporzioni ragionevoli, con depositi di ventata cuggagna. E così è stato di fatto.

Per ora questo malizioso viscido è stato il suo significato scientifico quanto piuttosto quel senso figurato di immagine intravista fra il sogno, impresa e posta a decorrere in uno strano sviluppo di linea per un momento avvenimento dal fluido solito che la comanda il termine distanza, data la scarsità di stazioni europee, la modesta massa interessi e meno di quello che i noligoci avorano definito il «tuber magnatum». Era quindi augurabile che il tesoro ci fosse ma moderatamente, in proporzioni ragionevoli, con depositi di ventata cuggagna. E così è stato di fatto.

1 1 1

Dispositivi e luminosità

La chiarezza della visione è pur essa il risultato di due termini, in cui si tratta di meglio d'andare: la finezza dell'immagine, sempre beneficiata nei loro enti, come era avvenuto a suo tempo per la radio; ma evidentemente il gran pubblico considera di somma importanza anzitutto di vedere chiaro o di essere abbastanza sicuro di vedersi chiaro, e se non potranno essersi subito soddisfatti si avrà almeno qualche cosa di piacevole per ingannare l'attesa.

I primi esperimenti invieranno a Roma 2 armamenti di cannone al comando del Capomastro R. M. Ro Alde e Fernando Andrea e un armamento di mitragliatrice al comando del O. M. Prentate Antonio.

I reparti marinari invieranno a Roma 2 armamenti di cannone al comando del Capomastro R. M. Ro Alde e Fernando Andrea e un armamento di mitragliatrice al comando del O. M. Prentate Antonio.

I reparti della Provincia partiranno da Pola lunedì 3 settembre.

La preparazione dei nostri reparti si è concentrata nello settantunesimo passato sotto la vigile guida del professore Melon Presidente Provinciale e oggi i nostri Avanguardisti sono pronti al grande cincimento.

Anche quest'anno dunque la nostra Provincia sarà degnoamente rappresentata nelle imminenti manifestazioni nazionali o no fin da ora aggiungiamo alle nostre baldi canzoni i migliori risultati.

## Il VI. Campo "Dux" dell'Opera Naz. Balilla

Il VI. Campo DUX si svolgerà nella valle del Tagliamento nella prima decade di settembre.

Le prove e sicure falangi della Rischieratura fascista si concentreranno a Roma nei giorni 3 e 4 settembre. Il giorno 5 settembre si disporranno le prove ginnico-sportive per gli Avanguardisti.

Le finali che la Presidenza Controllore dell'Opera Balilla si propone di svolgere sono: 1) ginnastica militare; 2) ginnastica civile; 3) ginnastica femminile; 4) ginnastica dei campioni.

Efficiente organizzazione dei Comitati: Rischieratura conseguita nella formazione fascista dei Avanguardisti.

Addestramento militare: conseguente Capacità dei graduati Avanguardisti in relazione al grado che rispondono.

Il programma delle gare del VI. Campo DUX comprende:

Reperti a corpo libero; Evoluzioni in ordine chiuso; interrogazioni di cultura fascista e sportivo.

Reputazioni del campo: 1) Marcia di regolarità sui 4 km.; 2) Marcia di resistenza sui 10 km.; 3) Marcia di resistenza sui 15 km.

Le gare per i reparti Avanguardisti marinari sono invece lo seguenti:

Smontare, trasportare e montare un cannone da siluro; Trasportare e approntare una mitragliatrice al fuoco; Segnalazione con bandiere.

Tutte le gare culmineranno il 9 settembre con la «Grande sfida» Militare e il 10 settembre col «Saggio del Dux Mussolini» alla presenza del Dux e delle più alte Autorità e Gerarchia.

I reparti si riuniranno in sede nei giorni 11 e 12 settembre.

La nostra Provincia sarà rappresentata al Concorso DUX da una Centuria di Avanguardisti comandata dal Com. Valli Mario, divisa in 3 municipi comandati dai Capomastri Dovescovi Gianni, Formica Antonio e Pecora Carlo.

I reparti marinari invieranno a Roma 2 armamenti di cannone al comando del Capomastro R. M. Ro Alde e Fernando Andrea e un armamento di mitragliatrice al comando del O. M. Prentate Antonio.

I reparti della Provincia partiranno da Pola lunedì 3 settembre.

La preparazione dei nostri reparti si è concentrata nello settantunesimo passato sotto la vigile guida del professore Melon Presidente Provinciale e oggi i nostri Avanguardisti sono pronti al grande cincimento.

Anche quest'anno dunque la nostra Provincia sarà degnoamente rappresentata nelle imminenti manifestazioni nazionali o no fin da ora aggiungiamo alle nostre baldi canzoni i migliori risultati.

1 1 1

La tattica notturna dei Giovani fascisti e degli Avanguardisti

Sabato sera, come abbiamo brevemente scritto nel nostro numero di ieri, si è svolta nella località di Busolser una interessante esercitazione tattica tra i Giovani Fascisti di Pola e gli Avanguardisti non compiuti nel campionario di Massafra.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

Il campo esercitatorio è stato il campo di Montona.

# Dalla Provincia

## Da Capodistria

Per la vittoria della „Libertas“

CAPODISTRIA. 27

Ha suscitato vivo entusiasmo in città la notizia della vittoria dei cacciatori della „Libertas“ e del nucleo Zerai all'ultima semifinali della Coppa Stato ai regionali a Trieste.

Ieri a sera i cacciatori e i magistrati sono stati festeggiati.

Il Segretario le orali Consolo Bellini ha telegrafato complimenti vivacissimi ai cacciatori della „Libertas“ per le vittorie conquistate.

Piuvvedimenti di indole economico-finanziaria. Ha avuto buon esito anche la discussione generale circa misure della Cassa Rurale di Bertona con larga partecipazione di soci.

In più accordo col Fasce e quanto riguarda l'autorità tutore è stata proposta la liquidazione della Cassa votata dai presenti all'unanimità.

Sono stati nominati quali signatari i segg dotti Giuseppe Balivo, ing. Giovanni, da Majonizza, avv. Paolo Savio e Antonio Scampani.

Le proposte redatte dalla Direzione e dal Consiglio di sorveglianza hanno preso il parere di sig. Rossi, Segretario in Zona della Federazione Agricoltori, intervenuta in rappresentanza del Segretario del Fasce di Capodistria approvando la saggezza del decreto e il per fine un attivismo nei più possibili condizioni di diritto non può corrispondere alla funzione statutaria di giovare all'economia locale, ma rappresenta il passato una gravosa, che deve essere eliminata sia più con accorgimento, inteso a ridurla — nel miglior modo possibile — eventualmente a numerosi persone, in gran parte agricoltori interessati alla liquidazione della Cassa.

## Da Lussinpiccolo

### Concerto pro E. O. A.

LUSSINPICCOLO. 27

Un secondo concerto vocale a favore delle Opere Assistenziali si è svolto ieri sera, luogo a Lussinpiccolo il giorno 30 agosto, con concerto della sopranina Anna Dagrassi.

Le rimanenze che in poco tempo ha riportato quei tre concerti sono state al bolissimo ed è letta il programma che la gentile artista ha fatto per la sua sorella, richiamandone certamente nella Sala Unione un numeroso pubblico che conosceva con la sua offerta a sostegno le Opere Assistenziali l'abilità e il punto di merito Quisituro Parlo.

## Da Rovigno

### La cerimonia di chiusura della Colonia Marina

ROVIGNO. 27

Domenica u.s., nel pomeriggio, alle ore 16.30, con l'intervento di tutte le autorità politiche, civili e religiose di Rovigno, nonché del Presidente del Comitato Prov. dell'O.P.A. Battila ebbe luogo sull'isolotto di S. Catalina la cerimonia di chiusura della Colonia Marina Diorba e F. Rossi.

La Colonia, organizzata secondo le direttive del Partito, è officiata al suo amministrativo e disciplinare da un solo Comitato comunale dell'O.P.A. In accordo nel suo provvisorio accampamento, tra una ridente pratica sul mare, per un intero mese, circa un continuo di Piccole Italiane e Battila, costituita da dipendenti della locale R. Marina, l'avviata ed altri ed inviati a tempo dall'O.P.A. dal Fascio femminile, dall'O.P.A. e dal Dispensario Antitubercolare, nonché altri pochi a pagamento.

All'arrivo del' Autorità, salutato con un rigido presentarmi da un reparto di Battila Moschettieri, la folta di genitori e di parenti dei piccoli coloniali, è scattata in una calorosa dimostrazione di simpatia e di gratitudine agli organizzatori. Quelli i beneficiari della Colonia, inquadrati dai loro insegnanti, hanno sfidato in perfetto ordine davanti al gruppo delle Autorità. Dopo ciò, due voci iniziate parite di spalla rincalzata per terza, fra Battila e spalla rincalzata, fra Piccole Italiane, hanno entusiasmato il numeroso pubblico di spettatori. Quindi ancora un battila ed una piccola italiana, hanno dolcissimamente cantato un innuno o grazioso duetto. Altra canzone, pure vivamente applaudita, fu cantata poi in coro da un trio di Piccole Italiane. Seguì un ammirissimo esercizio ginnico con figura finale, mirabilmente eseguito da tutta la colonia, e dopo una breve e sentita riconoscenza del Presidente del Comitato comunale dell'O.P.A. di Rovigno, direttore della Colonia, cui fu innestato della stessa e sull'ultimo esito conseguito, circa 2 kg. e mezzo di aumento di peso per persona — un vero finale misto, sotto la direzione di un minuscolo battila, cantò fra l'entusiasmo dei presenti i più belli e suggestivi inni della Patria o della Rivoluzione.

Nel chiudere qui questa breve relazione, a nome della Direzione della Colonia, vada un sentito ringraziamento al Direttore della R. Marina, dott. Simoncini Devereux per aver prestato tante attenzioni ecc., ed allo stesso Dr. Ferdinando, da Graventour Roberto, Cappabianca Mario, avv. Culot, ing. Ferdinand Cattaneo, dott. Antonino Bomba, ing. Pietro Nidor, sig. Domenico Niles, Natale Ierini, fratelli Rocca, Rito, Renzo Maria Monni, Sponza Bina e sponza Gina, i quali volnero offrire ai piccoli coloniali copie dei loro libri d'importo di dadino all'isola Battila.

Feste ai cacciatori vittoriosi — Numerosi cittadini sono andati a riceverli i nostri Giovani Fascesi, i quali nella competizione rompe-

## AVVISI ECONOMICI

### Cassette mobili - Pensieri privati

#### Ottavo

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

**AFFITTASI** prontamente appartamento ammobigliato indipendente. Ing. Itteri 4, II p. 16.60

**AFFITTASI** stanza ammobigliata. Via Francia 30, I p. 16.020

Ricchezze di botteghe - Appartamenti - Magazzini

Cent. 30 la parola - Min. L. 2 G

**DAFFITTARE** 2 camere, cucina, ufficio. Visitare dalla 10-12 Monto Cappelletta 9.

Ricchezze di botteghe - Appartamenti - Magazzini

Cent. 30 la parola - Min. L. 2 M

**CERCANSI** entro settembre 7 stanze, bagno, accessori, giardino, indipendente tra Via Diaz-Inghilterra. Offerte Giornale. 16.98M

PER

VENDERE

DI PIÙ

fate conoscere ed

apprezzare al pub-

blico i vostri pro-

dotti valendo vi-

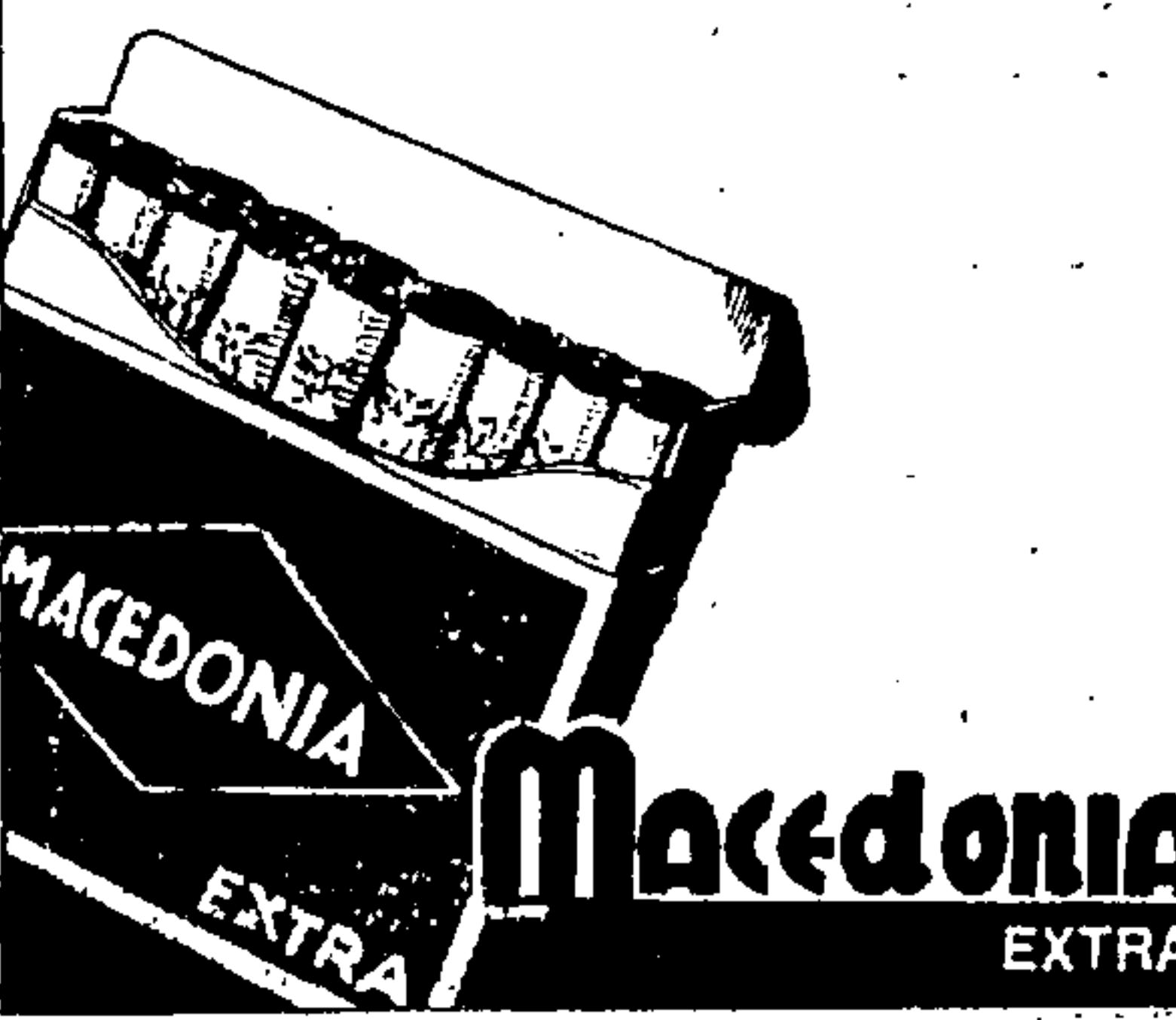
razionalmente e

intelligentemente

della pubblicità.



La sigaretta insostituibile per i fumatori di costante abitudine



L'uso giornaliero del **RINOSEPTOLO IFT** cura i raffreddori, previene l'infezione influenzale e sue complicazioni. In tutto le farmacie Lire 3.50.

L'unica fonte d'acquisto in **MOBILI**

Camere da letto, Sale da pranzo, Saldi, Cucine, Divani, Allacciamenti, Letti per bambini, Camerette, etc. etc.

**Camere letto da Lire 1180 in poi**

presso la

**Ditta GIORGI ALBERTO**

Magazzino di vendita Via Sergio 25, tel. N. 5.82

Magazzino Via Francia 20, tel. N. 4.80

Massima garanzia - Prezzi imbattibili

Visitateci

Appendice del CORRIERE ISTRIANO Puntata N. 29

**IL BOSCO DEI LUPI**  
Grande romanzo di SUSANNA MILA

Silvestro Renaux seduto sopra una poltrona di cuoio nella stanza da pranzo, dinanzi al camino rosso, pensava, con un libro fra le mani, non lo raccolse. Nel suo viso smarrito, invecchiato, impallidito, gli occhi brillavano, come travagliati dalla febbre, incavati nell'ombra della pelle; delle rughe profonde, doloravano l'angolo della sua bocca. Sui bracciali, le sue mani ormai smarrite anch'esse, pendevano abbandonate e dolorose. Vissi a lui, nella camera, Matilde «dove» col suo passo silenzioso di vecchia, dal vasellame per la tavola e preparava il cibo. — Chi viene così tardi? — disse non può essere né Tourot né Renata e, dopo tanto tempo nessuno viene a visitarci. Andate ad aspettare. — La tempesta batté alle rotte delle due finestre e la scuoleva quasi

Matilde. La tempesta è cattiva questa sera, o qualunque sia il viatore, non lo dobbiamo fare aspettare. La vecchia serva posò su la tovaglietta i tondini che aveva e, nel momento Silvestro Renaux raccolse il suo libro ed incrociava lo suo gambo, ponendo ancora, Matilde uscì dalla camera da pranzo.

Nel corridoio presso la scalinata, prese una lampada, portata su di una tavoletta, e lentamente aprì la porta che dava sul parco.

Un gran colpo di vento, che attraversò il corridoio, si riversò nella casa e sibilò.

La fiamma della lampada vacillò quasi a spegnersi, e Matilde la protese con la mano distesa.

Di fianco a lei, nel pianorottolo, un giovane si scopriva e lasciava ai capricci della processa i suoi capelli neri o logorati. La luce che filtrava dalle dita della vecchia batteva dolcemente sul suo viso, grave sui suoi occhi bruni o languidi, sulla bocca, dalla labbra rosate, dalla linea ferma o dura. Sonza guardò, e solo occupata a proteggere la sua lampada dagli affacci della tempesta, Matilde chiese:

— Che desiderate, signore?

Con una voce ben timbrata, fredda e ridento egli rispose, gettando indietro i suoi capelli che un colpo di vento aveva cacciati sulla fronte.

— Mio Dio! — ripeté Matilde.

— Lui, Vol. L. L.

— Signore, parlate come se mi conoscessi; come se fossi stato mia schiava, mio straniero, di questa regione, dove vengo per la prima volta nella mia vita.

— Solo da stamane abito a Mataincourt, di dove mi sono troppo allontanato questo pomeriggio e dove vorrei ritornare. Signore, abbi la pietà, in conseguenza, di un uomo che ha sbagliato la via e compiuto, di averci mai incontrata così, come vi ho detto, vengo per la prima volta nella regione di Mataincourt. Forse, voi fate in questo momento, una confusione di persona. Ma chiamo Giacomo Norbert. Mi conoscete veramente?

— No — rispose lei — non vi conosco né voi mi avete mai incontrata, mai...

— Ma, scordingo là, tutto ad un tratto dinanzi a me ho... Mio Dio, dolce Gesù... Una tal cosa è vera, mai possibile!

«Ritornò al corridoio e chiamò, con tutta la sua debole voce senile, voce che alzò per aver ragione dei rumori della tempesta:

— Signore, venite subito, subito, ve ne supplico...»

(Continua)